

ANSA) – FIRENZE, 12 LUG – “Penso che il passato che ha caratterizzato Mps e’ un passato irripetibile, quindi qualunque discussione in cui appare il legame e l’idea che bisogna tornare a come si era prima non fa i conti non solo con le questioni giudiziarie, ma anche con il fatto che quello era un modello sbagliato”. Lo ha detto il segretario della Cgil Susanna Camusso, parlando con i giornalisti sulla proposta di abolizione del tetto al 4% al diritto di voto dei soci privati dell’istituto.

“Non si puo’, nell’era in cui abbiamo bisogno ricostruire una funzione delle banche che forniscono servizi alle imprese – ha osservato Camusso – avere l’idea della banca territorio o della banca dispensatrice di tutte le modalita’ organizzative e politiche di un territorio. Quindi credo che bisogna avere il coraggio di guardare a una opzione differente che impara dal passato, dai problemi che ci sono stati: insisto quelli di tipo economico produttivo perche’ quelli giudiziari ci pensa la magistratura. Il nostro e’ un sistema bancario fragile che ha bisogno di crescere, di diventare piu’ grande e che deve proporsi come un interlocutore dello sviluppo, non come un interlocutore del cortile”. (ANSA).